

Bollo da € 16,00

Allegato "A"

Domanda Imprese

AVVISO PUBBLICO
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021
"FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" - ANNUALITA' 2023

Comune di Castelfranci
Piazza Municipio, 1
83040 Castelfranci (AV)

DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)

Nome:	Cognome:
Nato il:	Nato a:
Codice Fiscale	
Residente in	
Tel.	Cell.
Mail:	Pec:

DATI GENERALI della ditta individuale o società

Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	

N.B. allegare copia aggiornata della visura camerale

Natura della nuova attività economica:

- **ATTIVITA' COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO**
- **NUOVA SEDE OPERATIVA _____**
(indicare la localizzazione della nuova sede)
- **ATTIVITA' AMPLIATA**

Breve descrizione del progetto imprenditoriale (solo per nuova attività economica):

Il progetto denominato ".....", da realizzarsi presso
l'unità operativa ubicata nel **Comune di CASTELFRANCI (AV)**

in....., ovvero da realizzarsi presso l'unità operativa che sarà attivata nel **Comune di CASTELFRANCI(AV)** operante nel settore di attività ha per oggetto quanto segue:

Tipo di ATTIVITA'

	Attività agricola	Breve descrizione:
--	-------------------	--------------------

	Attività commerciale	Breve descrizione:
	Attività artigianale	Breve descrizione:

CHIEDE

di essere ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dall'“**AVVISO PUBBLICO DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021: “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI” - ANNUALITA' 2023**

- la concessione di un contributo per l'avvio di una nuova attività artigianale, commerciale o agricola attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di CASTELFRANCI (AV) , ovvero per intraprendere una nuova attività artigianale, commerciale o agricola nel suddetto territorio comunale ovvero per ampliamento di attività già esistente

da erogare sul seguente Conto corrente bancario o postale intestato a:

IBAN

PAESE	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39, 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
- di godere dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di accettare senza riserva, avendone presa piena conoscenza, tutte le disposizioni, clausole e condizioni indicate nel richiamato Bando pubblico;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità inerenti la procedura di cui al Bando di che trattasi;
- che le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e in altra eventuale documentazione presentata in allegato alla presente domanda corrispondono a verità;
- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;

DICHIARA ED ATTESTA ALTRESI'

-
- di essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola);

 - di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

 - non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

 - L'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

 - di non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

 - di aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.
-

DICHIARA INOLTRE (in caso di impresa già costituita)

-
- che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);

 - che l'Impresa possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria e operativa amministrativa adeguata al Progetto per il quale si richiede la sovvenzione;

 - che l'Impresa è regolarmente costituita;

 - che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

 - che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del
-

socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;

- che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;

- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;

- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;

- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;

- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;

- che l'Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo;

- che l'Impresa non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti⁽¹⁾;

- che l'Impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;

⁽¹⁾Si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

- che l'Impresa controllata, anche indirettamente, le seguenti imprese (inserire Ragione sociale e dati anagrafici):

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale	Partita IVA

- che l'Impresa è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese (inserire Ragione sociale e dati anagrafici):

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale	Partita IVA

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'Impresa inizia il _____ e termina il _____;

- che all'impresa NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

- che all'impresa SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis» tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/ acquisizioni o scissioni:

Prog.n.	Impresa	Ente concedente	Rif. normativo	Data concessione	Importo aiuto	
					concesso	liquidato
Totale						

- che in riferimento ai “costi ammissibili” l'impresa NON ha beneficiato di altri aiuti di stato;

che in riferimento ai “costi ammissibili” l’impresa ha beneficiato dei seguenti aiuti di stato:

Prog.n.	Ente concedente	Rif. Normativo	Provvedimento concessione	Data concessione	Intensità aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
Totale							

SI IMPEGNA A

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all’intervento agevolato;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR) accettando quanto indicato all’Art.18 dell’Avviso.

Luogo e Data _____

In fede

(Il Titolare/Legale rappresentante dell’impresa)

ALLEGATI:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;
- b. Copia in corso di validità della Visura camerale;
- c. Documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute.